



**A Casa Bossi con la Società Fotografica Novarese
Il suono delle immagini
Jan Persson in mostra per Novara Jazz**

Novara 7 maggio 2011. L'istantanea di una smorfia nel tenere la nota, della stanchezza dopo un concerto, della passione nel trascinare il pubblico, dell'amore verso la propria tromba... Sono scatti rubati ai grandi nomi del jazz mondiale quelli che si potranno ammirare per l'intera durata di **Novara Jazz 2011** (dal 26 maggio al 5 giugno) nella suggestiva cornice di **Casa Bossi a Novara**.

L'ottava edizione del festival jazz novarese inizia proprio così: a partire dalle ore **18 di giovedì 26 maggio** presso l'edificio antonelliano più "amato" di Novara con l'inaugurazione mostra fotografica del danese **Jan Persson**. Tra i volti immortalati quello di Ella Fitzgerald, Miles Davis, Duke Ellington, Thelonious Monk, Aretha Franklyn, Art Blakey, Charles Mingus, Bill Evans, Ben Webster, Albert Ayler.

Una grande occasione non solo per gli appassionati di jazz, ma anche per gli amanti dell'arte e della fotografia. La mostra - che durerà fino a domenica 5 giugno - è, infatti, una felice sinergia di intenti tra più protagonisti: Novara Jazz che da otto anni porta il suono della musica jazz nella città di Novara e sul territorio della sua provincia, la **Società Fotografica Novarese**, che ha curato la mostra, il **Comitato d'Amore per Casa Bossi**, che propone un nuovo evento di rilievo per la città di Novara, volto a sensibilizzare il pubblico nei confronti dello storico edificio realizzato dall'Antonelli, tra le altre cose classificatosi secondo tra i Luoghi del Cuore del Fai. A questi si unisce l'**Agenzia Phocus** (Fotografi Cultura e Spettacolo) e il fotografo Luciano Rossetti, che hanno seguito direttamente la mostra e organizzeranno un **workshop di fotografia di spettacolo**, condotto da **Jan Persson** stesso nelle giornate di **sabato 28 e domenica 29 maggio**.

Jan Persson, oltre ad illustrare la carriera ultradecennale in giro per il mondo, parlerà di persona il 26 maggio in occasione dell'inaugurazione del suo modo di interpretare la fotografia jazz: un'occasione unica per poter conoscere l'artista e uno dei fotografi che hanno contribuito a creare la storia del jazz.

L'appuntamento è quindi per **giovedì 26 maggio alle 18 a Casa Bossi in Via Pier Lombardo a Novara**. La mostra terminerà domenica 5 giugno. Gli orari per visitarla sono: da martedì a venerdì dalle 16,30 alle 19,00 (lunedì chiuso), il sabato e la domenica dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 16,30 alle 19,00.

Anche per il 2011 Novara Jazz conferma la sua apertura alle arti visive, grazie ai tanti partner coinvolti e al contributo in occasione di questa mostra di Fondazione Tera e Confartigianato.

Nato a Copenhagen nel 1943, Jan Persson lavora dal 1963 come fotografo free lance per quotidiani e riviste. Inoltre lavora per il settore discografico con copertine e pubblicazioni. Le sue fotografie sono state utilizzate come copertine per LP e Cd . Tra gli altri, per artisti del calibro di Miles Davis e Leonard Bernstein fino a Jimi Hendrix. Nel 2004 ha ricevuto il premio Ben Webster. I suoi scatti sono presenti nelle seguenti pubblicazioni: Dylan, a man called alias, Richard Williams, Bloomsbury 1992 London Miles Davis, the man in the green shirt, Richard Williams Bloomsbury 1993 London Jazz,a photographic documentary, Richard Williams, Studio Editions Ltd.London 1994 Images of the Blues:Lee Tanner & Lee Hildebrand,Freedman/Fairfax,New York 1998 Scatti Jazz:La tradizione del nuovo.Luciano Vanni Editore, Milano 2003 The Jazz Image: Masters of Jazzphotography. Harry N.Abrams Inc.New York 2006

Esposizioni già realizzate: Govinda Gallery,Washington "Monks World" 1997 The Jazz Gallery ,New York "Images of Miles Davis" 1998 North Sea Jazzfestival, Den Haag,together Gorm Valentin and Jørgen Bo 1999 Missouri History Museum, St Louis, USA 2001 Studio Gallery,Los Angeles 2005 The Jazz Bakery, Los Angeles 2005 Copenhagen Mainlibrary ,2006.

Per informazioni

www.novarajazz.org

Marco Scotti
Ufficio stampa Novara Jazz
340.3411099
press@novarajazz.org

Serena Galasso
Ufficio Stampa Novara Jazz
339.4577226
ufficiostampa@novarajazz.org



**Casa Luigi Desanti,
poi Bossi (1859)
B.do Quintino Sella**

Franco **Bordino**

L'edificio rappresenta uno dei migliori esempi di architettura civile ottocentesca. E' un palazzo signorile, espressamente residenziale, ubicato in posizione privilegiata, nella zona più elevata lungo il margine occidentale della città.

Casa Bossi si presenta con un orientamento inconsueto che, caratterizzandola in modo originale, diventa il tramite di lettura più immediato per coglierne alcune prerogative specifiche di eccezionale qualità e valore. L'indipendenza dal tracciato viario e dalle relative servitù urbane, risulta ulteriormente amplificata dall'autorevole ed incontrastato rivolgersi dell'edificio verso il magnifico paesaggio sottostante. Se dall'esterno appaiono evidenti il dominio dell'ambiente circostante ed il particolare rapporto con la città e la sua Cupola, con altrettanta determinazione emergono, dall'interno, le scelte progettuali sostanziali di questa straordinaria opera antonelliana. Estrema avanguardia e grandissima qualità architettonica contraddistinguono infatti tutti i diversi organismi del palazzo. In un unico armonico insieme sono concentrate numerosissime ed audaci risoluzioni strutturali, spesso accompagnate da originali ed innovative tecniche costruttive specifiche, mentre di notevole interesse, risulta essere l'esito complessivo di tali particolari risoluzioni, che si traduce in una serie molto varia di spazi differenzialmente fruibili ed in una raffinata applicazione dei diversi apparati decorativi utilizzati. L'effetto generale è di grande suggestione e di forte impatto emotivo. E' un vero peccato che il patrimonio di straordinaria ricchezza che Casa Bossi rappresenta non possa essere pubblicamente fruito ed apprezzato, anzi, si constati come i valori storico-culturali, che questo bene unico ed irripetibile incarna in modo esemplare, siano progressivamente compromessi.

